

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-12-2017

ISOLE

SICILIA CATANIA	28/12/2017	8	Fine anno con il gelo e il mare in tempesta <i>Gianluca Vannucchi</i>	2
UNIONE SARDA	28/12/2017	5	La Maddalena, ora c'è la firma Via alle bonifiche e al rilancio <i>M.s.</i>	3
UNIONE SARDA	28/12/2017	12	Maltempo in tutto il Paese In Sardegna venti di burrasca <i>Redazione</i>	4
UNIONE SARDA	28/12/2017	24	Ecco il Piano contro allagamenti e incendi <i>Redazione</i>	5
UNIONE SARDA	28/12/2017	36	Maltempo e disagi in Planargia: fiumi in piena, allerta in Comune <i>Antonio Naitana</i>	6
GIORNALE DI SICILIA	28/12/2017	8	Frane e mare in tempesta, il maltempo ferma le navi = Frane e mareggiate, il maltempo sferza la Sicilia <i>Francesca Alascia</i>	7
NUOVA SARDEGNA	28/12/2017	2	Patto Gentiloni Pigliaru Ora l'isola rinascerà <i>Luca Rojch</i>	9
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Maltempo: corse delle motonavi sospese tra Campania e Sicilia - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	28/12/2017	1	- Ambiente, additivi di plastiche in tessuti testuggini: lo studio - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	28/12/2017	1	- Maltempo Sicilia: sospesi i collegamenti con le isole minori - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Maltempo: stop ai collegamenti via mare - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	14
agrigentonotizie.it	27/12/2017	1	Allerta meteo dell'Agrigentino, previsti venti forti e mareggiate <i>Redazione</i>	15
lanuovasardegna.gelocal.it	27/12/2017	1	Maltempo, allerta meteo in Sardegna: vento forte e mareggiate <i>Redazione</i>	16
strettoweb.com	27/12/2017	1	- Allerta Meteo, nuovo pesante avviso della Protezione Civile: forte perturbazione in Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	17
blogsicilia.it	27/12/2017	1	E' allerta meteo, in Sicilia si intensificano i venti di burrasca: temperature in netta diminuzione <i>Redazione</i>	18
lasicilia.it	27/12/2017	1	Allerta meteo, ancora pioggia e neve <i>Redazione</i>	19
sardegnaoggi.it	27/12/2017	1	Forti venti sulla Sardegna, allerta meteo della protezione civile <i>Redazione</i>	20
buongiornoalghero.it	27/12/2017	1	- Dalla Protezione civile allerta meteo per pioggia e vento - <i>Redazione</i>	21
grandangoloagrigento.it	27/12/2017	1	Allerta meteo, per la protezione civile è allarme giallo <i>Redazione</i>	22
regioni.it	27/12/2017	1	Sardegna - LA MADDALENA, PIGLIARU E GENTILONI FIRMANO L'INTESA. DEFINITO FUTURO DI EX ARSENALE E BONIFICHE - Regioni.it <i>Redazione</i>	23
siciliainformazioni.com	27/12/2017	1	Italia in tempesta, Roma in tilt <i>Redazione</i>	25
siciliainformazioni.com	27/12/2017	1	Maltempo, stop a collegamenti via mare <i>Redazione</i>	27

Fine anno con il gelo e il mare in tempesta

Temperature in calo. Ieri pioggia e vento su tutta l'Italia e blocco dei collegamenti marittimi in Campania, Lazio e Sicilia

[Gianluca Vannucchi]

Fine anno con il gelo e il mare in tempesta Temperature in calo. Ieri pioggia e vento su tutta l'Italia e blocco dei collegamenti marittimi in Campania, Lazio e Sicilia CIANLUCA VANNUCCHI ROMA. Pioggia e vento su tutta l'Italia, con tanta neve sulle Alpi e con il mare in tempesta che ha bloccato alcuni collegamenti verso le isole, in particolare in Campania, Sicilia e Lazio. E le temperature, per la verità non molto basse nelle ultime ore, sono però date in deciso calo da domani per l'ultima perturbazione del 2017 che arriva dall'Atlantico, con maltempo con piogge forti, abbondanti nevicate sulle Alpi e venti molto intensi, segnalano i meteorologi, confermando allerta che in alcuni casi è "arancione per il rischio idrico e idrogeologico. Allerta confermata dalla Protezione Civile. Non cambia molto, però, la situazione dello smog: nelle grandi città del Nord permangono limitazioni per veicoli più inquinanti. A Torino, in particolare, la pioggia non ha portato alla revoca dei blocchi delle auto più inquinanti con lo stop anche degli Euro 5 diesel. Già dalla notte sono iniziate fitte nevicate sulle Alpi: in particolare sul Piemonte, in Valtellina (passi alpini chiusi), in Trentino Alto Adige, su tutta la montagna veneta e sul Friuli, dove la presidente della regione Debora Serracchiani è rimasta bloccata per un camion intraversato. Le abbondanti nevicate, infatti, hanno provocato problemi anche alla circolazione, considerato che quella di oggi è una giornata di arrivi nelle località sciistiche. Inoltre, a causa della presenza in quota di nuovi strati di neve fresca, il pericolo valanghe in tutto il Trentino è in rialzo fino a "marcato (grado 3)". Anche nella provincia più a nord della Lombardia resta alto il rischio di gelate notturne sulle principali strade, come pure è segnalato in progressivo aumento il pericolo di valanghe sulle alpi Orobie e Retiche. È pertanto assolutamente vietata la pratica dello sci fuoripista. Una violenta grandinata accompagnata da forte vento si è abbattuta su Roma poco dopo le 14 e insieme alla pioggia, che cade incessante dalla serata di ieri, ha provocato la caduta di alberi e rami in molte zone della città e qualche allagamento. Non mancano i problemi per i collegamenti marittimi: in Sardegna è allerta per il vento forte e le mareggiate, mentre disagi sono segnalati nei collegamenti nel golfo di Napoli: tutte le corse veloci delle compagnie Caremar e dell'Alilauro, dirette a Ischia e Procida e viceversa, sono state sospese per effetto del maltempo e del moto ondoso in aumento. Tanti i disagi, quindi, ma secondo la Coldiretti, l'arrivo del maltempo con pioggia e neve è manna per l'Italia a secco in cui nell'ultimo anno è caduta quasi 1/3 di acqua in meno (-30%) della media che ha provocato la più grave siccità da 217 anni, con drammatici effetti sull'agricoltura ma anche rischi per gli usi civili ed industriali. -tit_org-

Siglato a Roma l'accordo tra il governo e la Regione: pronti oltre 50 milioni

La Maddalena, ora c'è la firma Via alle bonifiche e al rilancio

[M.s.]

Siglato a Roma l'accordo tra il governo e la Regione: pronti oltre 50 milioni La Maddalena, ora' è la firma Via alle bonifiche e al rilancio Dopo 9 anni di abbandono, incuria e contenziosi, per l'ex Arsenale della Maddalena inizia ufficialmente il percorso verso un nuovo destino turistico. La firma di ieri mattina a Palazzo Chigi, tra il presidente della Regione, Francesco Pigliaru e il premier, Paolo Gentiloni, sancisce l'intesa che permetterà alla Regione di ritornare in possesso della struttura, abbandonata dopo il mancato G8 del 2009, e sbloccare 50 milioni di euro, assegnati dal Patto per la Sardegna, per le bonifiche e la riqualificazione. L'INTESA. Una giornata importante ed emozionante che arriva dopo anni di una ingiustificata, costosa, assurda attesa, sottolinea Pigliaru subito dopo la firma a Roma. Il premier Gentiloni, citando anche l'accordo su Aieoa, parla di scommessa sul turismo, e sull'industria che deve essere compatibile con l'ambiente. I CONTENUTI. La Regione potrà riappropriarsi dell'ex Arsenale, dopo anni di abbandono quando si decise di spostare il G8 dalla Maddalena a L'Aquila. L'intesa preve de la collaborazione tra Stato e Regione per concludere gli interventi di bonifica e puntare al rilancio economico di tutta l'area. Avevamo preso l'impegno di far ripartire il cantiere dell'Arsenale, sottolinea Pigliaru, il lavoro, svolto con i governi guidati da Renzi e Gentiloni ha permesso di sbloccare la situazione, trovando soluzione ai molti problemi e recuperando la via del buon senso. L'obiettivo è fare dell'Arsenale un grande attrattore internazionale in un'area con una fortissima vocazione turistica. LA TRATTATIVA. Quello di ieri è l'epilogo di una trattativa che l'ex assessore regionale ai Lavori pubblici, ora segretario del Partito dei sardi, Paolo Maninchedda. aveva condotto. Per l'ex esponente della Giunta, l'accordo è positivo, ma il consiglio è tenere alta la guardia su alcuni aspetti fondamentali. Il primo è che il presidente Pigliaru sia nominato commissario straordinario, l'altro è che la Regione sia ente attuatore. Punti che verranno definiti dopo la dichiarazione della Maddalena come sito di interesse nazionale. Maninchedda si occupò anche del contenzioso dovuto alla gestione dell'ex Arsenale, da ieri definitivamente archiviato. La transazione prevede l'obbligo della Protezione civile di corri spondere alla Mita Resort 21 milioni di euro e la rinuncia dello Stato a rivalersi sulla Regione. La Mita consegnerà alla Protezione civile che a sua volta lo cederà alla Regione, i beni e le strutture affidati a suo tempo in concessione. Sarà la Giunta a definire il futuro dell'ex Arsenale. I COMMENTI. La firma di Palazzo Chigi scatena le reazioni soprattutto nel centrosinistra. Il segretario regionale del Pd, Giuseppe Luigi Cucca, dice: È un'occasione unica di riscatto e di sviluppo che consente di superare gli effetti negativi, causati dalla dismissione della base militare senza valide alternative. Il senatore dem, Silvio Lai, parla di atti concreti che segnano un deciso cambio di passo nel rapporto tra lo Stato e la Sardegna, mentre il consigliere regionale, Gavtno Manca, afferma: Il governo di centrosinistra, a Cagliari come a Roma, dimostra di mantenere gli impegni con gli elettori e saper lavorare per il bene della Sardegna e dell'Italia. Ringrazio Pigliaru, il ministro Luca Lotti e il segretario Renzi per aver chiuso dopo anni il contenzioso sull'Arsenale. Il consigliere regionale maddalenino dell'Upc, Pierfranco Zanchetta, ricorda che ci sono voluti 9 anni di battaglie, spesso combattute in solitudine, e il senso di responsabilità del centrosinistra per sbloccare un vergognoso stallo. Oggi arriviamo a conclusione di una brutta pagina. Il gruppo consiliare di Artl-Mdp sottolinea l'ottimo risultato per il centrosinistra dell'Isola che concretizza quattro anni di lavoro per la ripresa economica della Sardegna. Critico invece il deputato del Movimento 5 Stelle, Andrea Vallascas. convinto si tratti di vergognoso temp ismo elettorale, dopo anni di silenzio e scaricabarile. (m. s.) RIPRODUZIONE RISERVATA Gentiloni e Pigliaru firmano l'accordo sul rilando della Maddalena. Nelle fóto piccole una parte dell'ex arsenale dopo il restauro e Paolo Maninchedda -tit_org- La Maddalena, oraè la firma Via alle bonifiche e al rilancio

La perturbazione atlantica porta temporali e neve. Temperature in calo

Maltempo in tutto il Paese In Sardegna venti di burrasca

[Redazione]

La perturbazione atlantica porta temporali e neve. Temperature in calo Maltempo in tutto il Paese In Sardegna venti di burrasca ROMA. Il 2017 si chiude all'insegna del maltempo con temporali, vento e neve. Una perturbazione che arriva dall'Atlantico e che sta investendo il Paese. Piogge in tutte le regioni, con particolare intensità nel CentroNord. È Roma, dove piove incessantemente da lunedì, ieri pomeriggio una violenta grandinata ha abbattuto diversi alberi, causando allagamenti e problemi alla circolazione stradale. A Napoli, per il forte vento, un palo della luce è caduto ferendo un ragazzo di 17 anni che, fortunatamente, non ha riportato lesioni gravi. Frane e smottamenti in Liguria. LE MAREGGIATE. La protezione civile ha diramato i bollettini di allerta di ordinaria criticità per rischio idraulico in tutte le regioni. In Sardegna l'arrivo di maltempo a partire dal tardo pomeriggio di ieri e per tutta la giornata di oggi: previsti venti di ponente o di maestrale fino a burrasca sulle coste settentrionali e occidentali. Possibili forti mareggiate. Il forte vento inizierà ad attenuarsi a partire dalle coste sud-occidentali. LE PREVISIONI. Piogge intense al Nordest e al CentroSud, ma in maniera più sparsa e con tendenza ad esaurirsi nel corso della giornata. E previsto un forte abbassamento delle temperature. La neve cadrà suU'Appennino sopra i 400 o i 500 metri. Antonio Sanò, direttore del sito Meteo.it, anticipa la previsione del tempo per la giornata di San Silvestre e quella di Capodanno: Dopo una breve fase anticiclonica tra domani e il 31 dicembre, con tempo generalmente asciutto ma decisamente più freddo, per il giorno di Capodanno è atteso l'arrivo di una nuova perturbazione atlantica. A seguire, l'alta pressione potrebbe investire nuovamente l'Italia. RIPRODUZIONE RISERVATA Un fulmine dietro la Sella del diavolo, a Cagliari

-tit_org-

ECIMOMANNU**Ecco il Piano contro allagamenti e incendi***Il Consiglio comunale ha individuato nel centro sportivo il punto di raduno degli eventuali sfollati**[Redazione]*

DECIMOMANNU Il Consiglio comunale di Decimomannu ha approvato il piano di protezione civile, applicato al rischio idraulico e di incendio. La norma stabilisce regole di comportamento per i cittadini e per la messa in moto della macchina comunale in caso di emergenza. Il nostro territorio si trova a valle del bacino del Flumini Mannu, spiega la sindaca Anna Paola Marengi, Decimo è sempre stata interessata ad allagamenti: era necessario adeguare il piano alle norme attuali. In che cosa consiste? Abbiamo previsto un centro operativo comunale, il Goc, con a capo sindaco e il numero uno dell'ufficio tecnico, che si interfacerà con i cittadini tramite i funzionari: in caso di codice rosso le Politiche sociali si occupano dei disabili, l'Istruzione Il Consiglio comunale ha individuato nel centro sportivo il punto di raduno degli eventuali sfollati delle scuole, l'Urbanistica delle strade e così via. È stato inoltre individuato il centro sportivo di via Delle Aie (zona più alta del paese) come possibile punto di raccolta degli sfollati in caso di alluvione ed è stata predisposta una mappatura del territorio che per esempio, sempre nel caso di disabili, consente di sapere esattamente dove sono ubicati. Il Coc sarà affiancato dalla Protezione civile, con i Falchi, e il Soccorso Decimomannu che, prosegue Marongiu, insieme ai vigili si occuperanno dei presidi, punti di monitoraggio delle acque. Alle associazioni si aggiunge la cittadinanza attiva, individuata tra chi dispone di mezzi e risorse utili in caso di alluvioni. Organizzateremo un'assemblea per illustrare il piano e spiegare le regole da seguire in caso di emergenza. Lo scorso anno avevamo distribuito a tutti un manuale sul tema. (l. e.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

OSA

Maltempo e disagi in Planargia: fiumi in piena, allerta in Comune*[Antonio Naitana]*

BOBA. Allagamenti in città e mare in tempesta: convocato il Centro operativo (Coc) Maltempo e disagi in Planargia: fiumi in piena, allerta in Comune. Le violente piogge cadute nella nottata di martedì e proseguite per l'intera giornata di ieri e, soprattutto, gli allagamenti che si sono verificati in alcune aree del centro abitato hanno motivato il sindaco Luigi Mastino a convocare il Coc, il Centro operativo comunale della Protezione Civile. Le previsioni, pur mantenendo lo stato d'allarme a livello giallo, hanno mantenuto fede ai timori della vigilia. La Planargia e Bosa in particolare sono state battute da intensi fenomeni piovosi e le coste da una violentissima ed impressionante mareggiata, come non si vedeva da molto tempo, che ha fatto letteralmente sparire la spiaggia di Turas sotto un turbinio di onde e spuma.

PLANARGIA. Gli affluenti del Temo sono andati in piena e straripati. Nell'altopiano di Planargia, quello che attraversa il tratto fra Sindia e Suni ha invaso parte dei pascoli. Disagi si sono avuti nella circolazione veicolare sia sulla strada statale 129 Bis che nella famigerata circonvallazione di Sindia dove ogni acquazzone evidenzia gli storici problemi, con buche che si aprono in un asfalto in perenni condizioni precarie. È Bosa, in alcune zone del centro abitato la rete di raccolta non è riuscita a smaltire la grande quantità d'acqua caduta. BOSA. Allagamenti si sono verificati nella via Alghero e nell'area di Sant'Antonio e Santa Caterina. Lungo la circonvallazione di Bosa Marina, i tratti nell'area di S'Istagnone sono finiti sott'acqua, determinando rischi per i veicoli in transito. Il sindaco Mastino ha chiesto l'intervento di Abbanoa affinché venisse ripristinata la funzionalità di alcune caditoie che non riuscivano a far defluire l'acqua e della ditta Econord, perché si intervenisse su alcuni canali interni al centro urbano. La situazione, che andava risolvendosi nella tarda mattinata, si è ripresentata nel primo pomeriggio, con il proseguo delle precipitazioni.

ALLAGAMENTI. A Sant'Antonio, nella via San Pietro ed in quelle limitrofe, l'acqua ha allagato le strade e coperto i marciapiedi, trasto rimandando gli spazi sterrati fra diversi complessi residenziali in autentici pantani. La situazione è stata monitorata dalle squadre coordinate dal sindaco Mastino attraverso il Coc. GLI INTERVENTI. Sono intervenuti i Vigili urbani, i mezzi e gli uomini della Compagnia bar-raccellare, oltre a quelli dei Volontari della Croce rossa. E sono stati allertati i Vigili del fuoco. Abbiamo avuto alcuni problemi al centro abitato - spiega il sindaco Luigi Mastino - Ma siamo stati in grado di reagire prontamente alle difficoltà quando si sono presentate e grazie al sistema di vigilanza ed intervento che ormai opera con collaudata professionalità abbiamo potuto contenere i disagi. L'allarme permarrà fino a oggi, prima di un temporaneo miglioramento che dovrebbe poi dar corso a nuove precipitazioni nei prossimi giorni.

Antonio Naitana RIPRODUZIONE RISERVATA DIFFICOLTÀ PER TITTO IL GIORNO ANCHE NELLA CIRCOLAZIONE, SIA SULLA STRADA STATALE 129 BIS CHE NELLA FAMIGERATA CIRCONVALLAZIONE DI SINDIA. LA SITUAZIONE In alcune zone del centro abitato la rete di raccolta non è riuscita a smaltire la grande quantità d'acqua caduta. Una violenta mareggiata (nella foto) ha fatto letteralmente sparire la spiaggia di Turas sotto un turbinio di onde. -tit_org-

I ' ondata di freddo.

Frane e mare in tempesta, il maltempo ferma le navi = Frane e mareggiate, il maltempo sferza la Sicilia

O A Sant ' Agata di Militello un ' auto travolta da detriti e alberi, ferito il conducente. Allarme erosione per le coste agrigentine

[Francesca Alascia]

SICILIA. Il picco dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile è previsto per oggi ma già ieri danni e di' Frane e mare in tempesta il maltempo ferma le navi ALASCIAAPAGINA8 L'ONDATA DI FREDDO. Atteso per oggi il picco dell'allerta gialla della Protezione civile. Sospesi i collegamenti marittimi con Egadi, Eolie e Pélagie per i venti di burra Frane e mareggiate, il maltempo sferza la Sicilia A Sant'Agata di Militello un'auto travolta da detriti e alberi, ferito il conducente. Allarme erosione per le coste agrigentine Francesca Alascia SANT'AGATA DI MILITELLO Frane e alberi abbattuti, venti di burrasca che hanno costretto le compagnie marittime ad annullare i collegamenti. Il picco dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile è previsto per oggi ma già ieri il maltempo ha sferzato la Sicilia. Si è sfiorata la tragedia a Sant'Agata Militello per una frana in contrada San Giovanni che ha colpito un'auto in transito e travolto con detriti e alberi la carreggiata della strada provinciale 163. Lo smottamento ha interessato precisamente la zona della Pineta, in località San Giovanni, che conduce alla popolosa frazione di Vallebruca. Il cedimento è avvenuto intorno alle 3: il giovane che era a bordo dell'auto ha riportato la frattura di una spalla. Ad estrarlo dalla vettura, i vigili del fuoco del locale distaccamento, che hanno poi provveduto anche a rimuovere il mezzo danneggiato. I pompieri hanno accertato che la colata di fango ed alberi ha coinvolto un fronte di circa trenta metri. Il tratto di strada interessata dalla frana è stata interdetta al transito veicolare e pedonale sino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Al lavoro dalle prime ore dell'alba oltre che i vigili del fuoco, anche la polizia municipale coordinata dal comandante Vincenzo Masetta, i tecnici della Città Metropolitana di Messina e gli operai comunali, per riaprire l'arteria nel più breve tempo possibile. Si tratta di una zona del territorio particolarmente soggetta a fenomeni franosi, tanto che il costone, già in passato, era stato ingabbiato con le reti metalliche. Intorno alle 3,30 - afferma il sindaco Carmelo Sottile - ho ricevuto la telefonata della Protezione civile di Palermo, per vedere se avevamo bisogno di ulteriori aiuti, intorno alle 4, mi sono recato nella zona interessata dalla frana. Dopo la rimozione di oltre quattro camion di terriccio, detriti ed arbusti la strada è stata riaperta al transito sotto la supervisione del comandante Masetta. Stop ai collegamenti via mare A causa del progressivo peggiorare delle condizioni meteorologiche la Siremar ha reso noto che la corsa prevista per oggi sulla tratta Milazzo-Eolie-Napoli è stata sospesa. Per gli stessi motivi era stata annullata la partenza pomeridiana della motonave Vesta da Trapani per le Egadi. Anche i collegamenti con Pantelleria e le isole Pélagie sono state annullati. Saltata la partenza prevista per le 23, da Porto Empedocle della motonave Sansovino per Linosa e Lampedusa. Resterà all'ancora a Trapani il traghetto Pietro Novelli per Pantelleria. Pure le compagnie Cartour e NewTTTLines hanno deciso, a causa del peggioramento del tempo nel Tirreno meridionale e centrale, di annullare ieri le corse delle motonavi Florencia, Gamma e Delta delle 21,30, 23,45 e 2,30 sulle tratte Napoli- Catania, CataniaNapoli, Messina-Salerno e ritorno. Coste erose dalle mareggiate Il fenomeno dell'erosione costiera ha colpito quasi tutte le spiagge dell'agrigentino, ma ad Eraclea Minoa ha assunto dimensioni notevoli, provocando un grave arretramento della linea di costa. È quanto è tornata a denunciare la sezione di MareAmico di Agrigento. Dagli anni '80 ad oggi sottolinea l'associazione ambientalista - abbiamo visto sparire più di 100 metri di spiaggia dorata ed almeno 40 metri di bosco. Ogni nuova mareggiata, non trovando alcuna difesa, fa penetrare il mare sempre più profondamente nell'entroterra. La perturbazione atlantica che ha raggiunto l'Italia e che ha portato piogge, neve e venti forti su buona parte del Paese, continuerà a far sentire i suoi effetti anche nelle prossime ore e determinerà un ulteriore abbassamento delle temperature. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso una nuova allerta meteo in tutta Italia. L'avviso

prevede, in particolare, il persistere di venti forti e di burrasca su Sicilia, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia. Lo smottamento sulla strada provinciale 163 è avvenuto intorno alle 3 di notte: il giovane a bordo dell'auto ha riportato la frattura di una spalla. Ad estrarlo dalla vettura, i vigili del fuoco. La colata di fango ed alberi ha coinvolto un fronte di circa trenta metri sulla strada provinciale FOTO ALASCIA -tit_org- Frane e mare in tempesta, il maltempo ferma le navi - Frane e mareggiate, il maltempo sferza la Sicilia

Patto Gentiloni Pigliaru Ora l'isola rinascerà

Il governatore firma il protocollo a Palazzo Chigi: 50 milioni per le bonifiche Restituiti alla Regione l'ex Arsenale con l'hotel a 5 stelle e il porto turistico

[Luca Rojch]

LA MADDALENA L'ACCORDO Patto Gentiloni Pigliaru Ora l'isola rinascerà Il governatore firma il protocollo a Palazzo Chigi: 50 milioni per le bonifiche Restituiti alla Regione l'ex Arsenale con l'hotel a 5 stelle e il porto turistico Ha galleggiato per quasi 10 anni su un presente fatto di polvere e promesse. Persa l'economia delle stellette mai si è accesa quella a 5 stelle. Il destino della Maddalena sembrava essere di eterna promessa del turismo. Dopo l'addio dell'esercito americano e il grande imbroglio di Stato del G8 il futuro dell'isola era rimasto fuori da un cancello chiuso. Il porto Arsenale con l'hotel superlusso disegnato dall'archistar Stefano Boeri non ha mai aperto. Un'opera faraonica tanto cara di cui nessuno sa quantificare in modo preciso il costo. Si ipotizza una cifra che va dai 200 ai 300 milioni di euro. Porto escluso. Ma ora la svolta sembra essere più che una generica promessa. La giunta guidata da Francesco Pigliaru è riuscita a tirare fuori l'ex Arsenale dalle sabbie mobili della burocrazia. La firma. A Palazzo Chigi è stato firmato un accordo. Le strutture finiscono nelle mani della Regione che avrà anche una dotazione di 50 milioni di euro. Serviranno per le bonifiche e per far partire l'economia turistica. Un successo che il governatore Pigliaru porta a casa, costruito con il contributo fondamentale dell'ex assessore ai Lavori pubblici Paolo Maninchedda. Ora si attendono i passi successivi. La Maddalena dovrà essere dichiarata Sito di interesse nazionale. In questo modo si potrà applicare il decreto Bagnoli. Quello che consente di nominare un commissario straordinario, che gestirà le risorse con una procedura accelerata. Una sorta di turbo taglia-burocrazia. Gentiloni e l'isola. Il premier Paolo Gentiloni non si limita a parlare dell'accordo con la Regione, ma parla in modo più globale della Sardegna e di quelle che sono le prospettive di sviluppo secondo il governo. Accordo importante - dice Gentiloni -, si sblocca una situazione ferma da tempo e si danno prospettive di richiamo, per la bellezza e per il turismo, per la nautica di diporto. Una buona notizia per la Sardegna e l'Italia. Tutto avviene in una settimana in cui si sono concluse importanti intese per l'Alcoa. Noi scommettiamo nello stesso tempo in quella che nel mondo è la vocazione della Sardegna, il turismo, e sull'industria. Per un futuro che deve essere compatibile con l'ambiente, vale per l'alluminio, ma anche per la chimica e l'energia. Il futuro deve parlare questa lingua, la lingua della bellezza e dare una prospettiva con l'innovazione tecnologica. Pigliaru. Non nasconde la soddisfazione il governatore. Una giornata importante che arriva dopo anni di una ingiustificata, costosa, assurda attesa - dice Pigliaru -. Per La Maddalena era stata tracciata una chiara prospettiva di sviluppo turistico che contava molto sull'ex Arsenale, ma che fu abbandonata da chi decise di portare altrove il G8 e dall'incuria e sciatteria istituzionale successiva. Con i governi Renzi e Gentiloni abbiamo lavorato molto dall'inizio per sbloccare la situazione. Il buonsenso è fare dell'Arsenale un grande attrattore internazionale in un'area che ha una fortissima vocazione turistica e nautica. Con l'intesa liberiamo centinaia di milioni di risorse immobilizzate, perché tanto è costato fino a oggi l'investimento nell'Arsenale. E ne aggiungiamo altre perché ci sono bonifiche da fare, interventi infrastrutturali per avviare lo sviluppo e creare lavoro. Fine dello stallo. L'accordo firmato a Roma indica una via di uscita dallo stallo in cui era finito l'ex Arsenale. La Mita, la società della famiglia Marcegaglia, aveva ottenuto in concessione l'albergo superlusso a 5 stelle per 40 anni. A un canone di 60 mila euro all'anno. Non proprio un affare per la Regione che solo di Imu doveva versare 475 mila euro annuali. Spesi quasi 10 milioni per gli arredi, ma di fatto l'albergo e il porto non sono mai entrati in funzione. Il motivo è molto semplice. Prima l'inchiesta sulla "Cricca dei G8", che ha fatto lievitare il costo del recupero di due strutture e un'area portuale a oltre 500 milioni di euro. Poi la mancata bonifica dello specchio di mare davanti al Porto Arsenale. In quello specchio di mare è presente un po' di tutto: amianto, idrocarburi e residui di carbone. Alla fine la Mita ha fatto causa. Ha chiesto 2,00 milioni di euro di risarcimento allo Sialo. Il Tribunale in primo grado ne ha riconosciuto 38, a questo punto è entrata in gioco la giunta

regionale. Non solo l'assessore Maninchedda, ma lo stesso presidente Pigliaru, che hanno spinto per una soluzione. Il presidente della Regione: Con i governi Renzi e Gentiloni abbiamo lavorato molto per sbloccare lo stallo. Oggi arriviamo a un punto fondamentale e ne condivido. Un accordo che ha portato lo Stato a staccare un assegno da 2] milioni di euro alla Mita. Sarà la Regione adesso a definire il futuro dell'exArsenale. 50 milioni. Con la firma dell'intesa alla Regione andranno oltre 50 milioni, che arrivano dal Patto per la Sardegna. La ripartizione prevede 20,4 milioni per la Mita e anche esterna della darsena dell'ex Arsenale, 15 milioni come contributo per rendere produttivi gli insediamenti alla Maddalena. Altri 15 milioni. La ripartizione dei 50 milioni prevede 20,4 milioni per la bonifica della darsena 15 milioni per rendere produttivi gli insediamenti per intervenire al piano stralcio del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo. Ma la speranza di tutti è che questa non sia una nuova falsa partenza per l'isola che aspetta la sua nuova vita dopo un passato militarizzato. Il premier parla anche dell'accordo per Alcoa: Noi scommettiamo nello stesso tempo nella vocazione dell'isola per il turismo e sull'industria. I PUNTI DELL'ACCORDO II RESTITUZIONE ALLA REGIONE CON LA FIRMA DELL'ACCORDO SARANNO RESTITUITI ALLA REGIONE L'EX ARSENALE E IL PORTO TURISTICO ALLA MADDALENA II ALLA REGIONE 50 MILIONI CON I BENI ARRIVERANNO ALLA REGIONE ANCHE 50 MILIONI DI EURO. ARRIVANO DAL PATTO PER LA SARDEGNA E SERVIRANNO PER FAR PARTIRE LE BONIFICHE E PER FAR RIPARTIRE L'ECONOMIA TURISTICA II LA TRANSAZIONE ALLA BASE DELL'ACCORDO C'È LA TRANSAZIONE TRA MITA RESORT, CHE AVEVA IN GESTIONE L'HOTEL E IL PORTO, E LA PROTEZIONE CIVILE. FINE DEL CONTENZIOSO CON 21 MILIONI ALLA MITA, CHE NON HA MAI POTUTO APRIRE L'HOTEL PER LE MANCATE BONIFICHE, COME RISARCIMENTO DANNI II DECRETO BAGNOLI IL PASSO SUCCESSIVO SARÀ LA NOMINA DI UN COMMISSARIO STRAORDINARIO. MA SERVIRÀ PRIMA IL RICONOSCIMENTO DELLA MADDALENA COME SITO DI INTERESSE NAZIONALE PER AVERE L'APPLICAZIONE DEL DECRETO BAGNOLI -tit_org- Patto Gentiloni Pigliaru. Orai l'isola rinascerà.

- Maltempo: corse delle motonavi sospese tra Campania e Sicilia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo: corse delle motonavi sospese tra Campania e Sicilia Le compagnie Cartour e NewTTTLines rendono noto che a causa del maltempo le corse delle motonavi Florencia, Gamma e Delta delle 21,30, 23,45 e 2,30 sono state annullate. A cura di Antonella Petris 27 dicembre 2017 - 18:14 [motonave-Teti-Arpa-Sicilia-640x364] Le compagnie Cartour e NewTTTLines rendono noto che a causa del peggioramento delle condizioni metereologiche previsto nelle prossime dodici ore nel Tirreno meridionale e centrale, le corse delle motonavi Florencia, Gamma e Delta delle 21,30, 23,45 e 2,30 sulle tratte Napoli- Catania, Catania-Napoli, Messina-Salerno e ritorno sono state annullate.

- Ambiente, additivi di plastiche in tessuti testuggini: lo studio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Ambiente, additivi di plastiche in tessuti testuggini: lo studio A cura di Antonella Petris 28 dicembre 2017 - 00:35[Mistero-per-le-centinaia-di-tartarughe-morte-in-mare-a-El-Salvador-1-640x362]LaPresse/Reuters Quattro fitalati sono stati trovati nei tessuti di tredici esemplari di tartarughe marine, una Dermochelys coriacea e dodici Caretta caretta, rinvenute morte lungo le coste siciliane nel 2016. I fitalati, famiglia di composti chimici usati nell'industria delle materie plastiche come agenti plastificanti, sono stati trovati a diverse concentrazioni significative nel fegato e nelle gonadi delle tartarughe marine, mentre nei muscoli le concentrazioni erano nettamente più basse. La presenza di fitalati nel tessuto grasso in campioni di Caretta caretta ha mostrato una prevalenza dei fitalati più lipofili: DEHP e DOTP. Ingestione di plastiche e microplastiche da parte di organismi marini può avere effetti nocivi fisici e tossicologici che creano una seria minaccia per le specie marine. Lo studio, realizzato in collaborazione con alcuni professori e zoologi dell'Università di Palermo, sarà presentato nel corso di un convegno dal titolo Il Centro di riferimento nazionale sul benessere, monitoraggio e diagnostica delle malattie delle tartarughe marine che si terrà domani dalle 9 alle 17 nell'aula magna dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia che è anche sede del Centro di riferimento delle tartarughe marine. A fronte dei dati negativi sovraesposti dice la nota dello Zooprofilattico: «Da dire che l'istituto nella sua attività legata al recupero delle tartarughe ha reintrodotta in natura circa ottanta Caretta caretta. Sono state operate e liberate dagli ami da pesca, spesso ingeriti insieme alle pesche che faceva da esca, e dopo un periodo di riabilitazione presso il Centro di Sant'Erasmus, sono state rimesse in libertà un po' in tutta la Sicilia. L'obiettivo del Centro di riferimento nazionale delle tartarughe è anche di creare una maggiore sensibilizzazione verso questi animali che sono ancora oggi il più importante indicatore ecologico della salute del nostro mare.

- Maltempo Sicilia: sospesi i collegamenti con le isole minori - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: sospesi i collegamenti con le isole minori
Maltempo Sicilia: tutti i collegamenti con le isole minori sono stati annullati
A cura di Filomena Fotia
28 dicembre 2017 - 07:12[mareggiate-22]
La compagnia di navigazione Siremar rende noto che, a causa delle condizioni meteorologiche particolarmente avverse, tutte le corse da Milazzo per le Eolie, da Trapani per le Egadi e Pantelleria, da Palermo per Ustica e da Porto Empedocle per le Pelagie sono state annullate.

- Maltempo: stop ai collegamenti via mare - Meteo Web - - - -*[Redazione]*


Maltempo: stop ai collegamenti via mare
Disagi nei collegamenti via mare a causa del maltempo
A cura di AdnKronos
27 dicembre 2017 - 15:21 [mareggiate-3-640x640]
Stop alle corse dei mezzi veloci nel golfo di Napoli a causa delle avverse condizioni meteorologiche. Il vento e la pioggia hanno costretto le compagnie di navigazione alla cancellazione delle corse degli aliscafi e dei catamarani e anche di diverse corse dei traghetti sulle rotte tra i porti di Napoli, Pozzuoli e Sorrento e le isole Capri, Ischia e Procida. Napoli, area vesuviana e le isole sono tra le zone per le quali la Protezione civile della Regione Campania ha diramato ieri un allerta meteo con criticità idrogeologiche di colore giallo, valevole per tutto il giorno dalla mezzanotte fino alle 23.59. A causa delle condizioni meteorologiche avverse anche le corse Laziomar Formia-Ponza delle 14.30 e Formia-Ventotene delle 15.30 e domani quelle Ventotene-Formia delle ore 06.45 e Ponza-Formia delle 7.45 sono state cancellate. Anche in Sicilia la Siremar ha apportato cambiamenti alle partenze previste. La motonave Sibilla, salpata regolarmente da Palermo per Ustica, ha dovuto anticipare la partenza del viaggio di ritorno. La motonave Vesta, partita alle 9.50 da Trapani per le Egadi, non ha potuto coprire la tratta Levanzo-Marettimo. A causa del forte vento la motonave Vesta, non potendo restare all'ancora nello scalo di Levanzo, ha fatto rientro a Trapani. Non sono previsti gli approdi di Favignana e Marettimo.

Allerta meteo dell`Agrigentino, previsti venti forti e mareggiate

[Redazione]

Maltempo, allerta meteo in Sardegna: vento forte e mareggiate

[Redazione]

Avviso della Protezione Civile per le coste settentrionali e occidentali dell'isolaTags maltempo27 dicembre 2017CAGLIARI. Allerta meteo della Protezione civile per vento e mareggiate in Sardegna. L'avviso scatta oggi,

- Allerta Meteo, nuovo pesante avviso della Protezione Civile: forte perturbazione in Calabria e Sicilia

[Redazione]

E`allerta meteo, in Sicilia si intensificano i venti di burrasca: temperature in netta diminuzione

[Redazione]

La perturbazione atlantica che ha raggiunto l'Italia e che ha portato piogge, neve e venti forti su buona parte del paese, continuerà a far sentire i suoi effetti anche nelle prossime ore e determinerà un ulteriore abbassamento delle temperature. Il Dipartimento della Protezione civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo, che integra ed estende quelle dei giorni scorsi: sulla base delle previsioni disponibili si prevedono a partire dalla serata di oggi venti forti di burrasca su Piemonte, Lombardia e Sardegna. Per domani sono attese invece nevicate da deboli a moderate su Emilia Romagna e Toscana (al di sopra dei 400-600 metri), su Umbria e settori appenninici di Lazio, Abruzzo e Molise (al di sopra dei 500-700 metri), su Campania, Basilicata e Calabria (al di sopra dei 600-800 metri). L'avviso prevede, inoltre, il persistere di venti forti e di burrasca su Sicilia, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia. Il Dipartimento ha anche valutato per la giornata di domani una allerta arancione su Lazio (Appennino di Rieti e sui bacini del Liri e dell'Aniene) Abruzzo (Marsica, bacino dell'Alto Sangro e dell'Aterno) e su gran parte del Molise.

Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

Allerta meteo, ancora pioggia e neve

[Redazione]

ROMA, 27 DIC - La perturbazione atlantica che ha raggiunto l'Italia e che ha portato piogge, neve e venti forti su buona parte del paese, continuerà a farsi sentire i suoi effetti anche nelle prossime ore e determinerà un ulteriore abbassamento delle temperature. Il Dipartimento della Protezione civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo, che integra ed estende quelle dei giorni scorsi: sulla base delle previsioni disponibili si prevedono a partire dalla serata di oggi venti forti e di burrasca su Piemonte, Lombardia e Sardegna. Per domani sono attese invece nevicate da deboli a moderate su Emilia Romagna e Toscana (al di sopra dei 400-600 metri), su Umbria e settori appenninici di Lazio, Abruzzo e Molise (al di sopra dei 500-700 metri), su Campania, Basilicata e Calabria (al di sopra dei 600-800 metri). L'avviso prevede, inoltre, il persistere di venti forti e di burrasca su Sicilia, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia.

Forti venti sulla Sardegna, allerta meteo della protezione civile

[Redazione]

[18813_650_320_dy_Forti_venti_sulla_Sardegna_allerta_meteo_della_protezione_civile]La protezione civile ha diramato un'allerta meteo per forte vento in Sardegna. Dalla tarda serata di oggi (mercoledì 27/12/2017) e per le successive 27 ore sono previsti venti di ponente o di maestrale fino a burrasca sulle coste settentrionali e occidentali dell'isola. Saranno possibili mareggiate sulle coste esposte. Il fenomeno inizierà ad attenuarsi nella seconda parte di domani partendo dalle coste sud-occidentali.[INS::INS]Ultimo aggiornamento: 27-12-2017 14:58

- Dalla Protezione civile allerta meteo per pioggia e vento -

[Redazione]

Allerta meteo, per la protezione civile è allarme giallo

[Redazione]

Sardegna - LA MADDALENA, PIGLIARU E GENTILONI FIRMANO L'INTESA. DEFINITO FUTURO DI EX ARSENALE E BONIFICHE - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 27 dicembre 2017 Cagliari, 27 dicembre 2017 - Una giornata importante ed emozionante che arriva dopo anni di una ingiustificata, costosa, assurda attesa. Ha definita così il presidente Francesco Pigliaru, a Palazzo Chigi, nel corso della cerimonia per la firma sull'Intesa con il presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni che chiude una lunga questione sull'ex Arsenale e sulle bonifiche e ridisegna il futuro turistico e ambientale dell'Arcipelago di La Maddalena. L'Intesa conta su una dotazione finanziaria complessiva di oltre 50 milioni di euro, già individuati e in parte compresi nel Patto per la Sardegna. Il loro rapido impiego sarà assicurato dalla nomina di un Commissario straordinario e un soggetto attuatore dell'Intesa.

PIGLIARU - Avevamo preso impegno di far ripartire il cantiere dell'Arsenale, e lo stiamo facendo" ha commentato il presidente Pigliaru, che si era recato a La Maddalena nel 2014, durante la campagna elettorale, per visitare le strutture abbandonate dal 2009. "Per La Maddalena era stata tracciata una chiara prospettiva di sviluppo turistico che contava molto sull'Arsenale ma che, improvvisamente, fu abbandonata da chi decise di portare altrove il G8 ed all'incuria e sciatteria istituzionale successiva. Con i Governi Renzi e Gentiloni, che voglio ringraziare, abbiamo lavorato molto sin dall'inizio per sbloccare la situazione e far ripartire quella prospettiva, trovando soluzioni ai molti problemi e recuperando la via del buonsenso. Il buonsenso - ha evidenziato il Presidente della Regione - è fare dell'Arsenale un grande attrattore internazionale in un'area che ha una fortissima e chiarissima vocazione turistica e nautica. In questo modo, con l'Intesa, liberiamo centinaia di milioni di risorse finora immobilizzati, perché tanto è costato sino ad oggi l'investimento nell'Arsenale. E ne aggiungiamo altre perché ci sono bonifiche da fare, interventi infrastrutturali e investimenti per avviare lo sviluppo e creare lavoro, occupazione e benessere. È una bella giornata che prosegue, resa possibile grazie all'impegno di tutti coloro che hanno lavorato nel dettaglio, con determinazione e con competenza. Abbiamo dimostrato serietà e capacità di affrontare una vicenda complessa che si trascinava da anni con contenziosi infiniti, abbiamo mostrato affidabilità istituzionale, efficienza amministrativa e qualità dei nostri funzionari e dirigenti. L'approccio con cui si è presentata la nostra Regione, il lavoro di squadra della coalizione a Cagliari e a Roma e l'impegno di chi lavora per dare nuove prospettive alla nostra Isola ha concluso Francesco Pigliaru -, dà dunque risultati tanto attesi.

IL G8 MANCATO - accordo trilaterale firmato oggi mette fine allo stallo che ha riguardato l'ex Arsenale di La Maddalena, in seguito alla dura battaglia legale degli ultimi anni tra Mita Resort e Governo. La società aveva avuto una concessione quarantennale del complesso immobiliare, che sarebbe dovuto essere il cuore degli eventi del G8 del 2009, il Vertice dei Capi di Stato e di Governo, la cui sede fu inizialmente fissata a La Maddalena ma poi spostata a L'Aquila. Con lo spostamento, la convenzione fu rimodulata. Poco dopo, l'accertamento delle mancate bonifiche nel mare prospiciente l'Arsenale determinò la risoluzione della convenzione di gestione della struttura per inadempienza dello Stato. Il Lodo arbitrale riconobbe a Mita il diritto a un risarcimento pari a 39 milioni di euro per i mancati guadagni, a carico della Protezione Civile.

ATTO TRANSATTIVO - La firma dell'Intesa è stata preceduta dal perfezionamento, siglato dal direttore generale della Presidenza Alessandro De Martini, su mandato della Giunta Regionale, dell'atto transattivo tra Mita Resort, Dipartimento della Protezione civile della Presidenza dei Ministri e Regione Sardegna, con cui il complesso immobiliare tornerà nella piena disponibilità della Regione, senza alcun onere per la stessa che, dopo anni di abbandono, potrà finalmente valorizzarlo. La transazione odierna chiude definitivamente tutti i contenziosi, con diversi passaggi significativi. Anzitutto l'obbligo della Protezione Civile di corrispondere a Mita Resort la somma omnicomprensiva di 21 milioni di euro, nonché la rinuncia dello Stato di qualsiasi rivalsa nei confronti della Regione e viceversa su queste somme. Mita, dal canto suo, si obbliga a consegnare alla Protezione Civile, che contestualmente consegna alla Regione (per il tramite dell'agenzia del Demanio e della Capitaneria di Porto) i beni e le strutture affidati a suo tempo in concessione. Sarà la Regione

ora a definire il futuro dell'ex Arsenale: la Giunta, nella sua ultima riunione, ha affidato il mandato a tutte le Direzioni generali coinvolte a diverso titolo dall'accordo, di dare celere attuazione ai successivi adempimenti per rientrare concretamente in possesso del compendio immobiliare. L'INTESA ISTITUZIONALE - La dotazione finanziaria è imponente con lo sblocco di oltre 50 milioni già individuati nel Patto per la Sardegna. La ripartizione contempla 20,4 milioni per la bonifica anche esterna della darsena dell'ex Arsenale e delle aree adiacenti; 15 milioni quale contributo per rendere produttivi gli insediamenti alla Maddalena; 15 milioni per interventi al piano stralcio del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo. Ai seguenti link alcune foto: <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/39332911291/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/24465645297/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/27552286649/>

Italia in tempesta, Roma in tilt

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.E arrivata la prevista intensa perturbazione atlantica con pioggia, vento e neve. Si registrano frane in Liguria, mentre su Roma nel primo pomeriggio si è abbattuta una forte grandinata. A causa delle avverse condizioni meteo-marine stop ai collegamenti via mare. La perturbazione continuerà a determinare forte maltempo su gran parte del nostro Paese, con un abbassamento delle temperature nella giornata di domani e la persistenza di una ventilazione sostenuta. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende e integra quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche.

VENTI L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi venti forti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti settentrionali su Piemonte e Lombardia, venti di burrasca, con rinforzi fino a burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. **NEVE** Dalla giornata di domani attese nevicate con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte: in particolare, la quota neve è prevista al di sopra dei 400-600 metri, sulle zone appenniniche dell'Emilia-Romagna e della Toscana; al di sopra dei 500-700 metri su Umbria e settori interni e appenninici di Lazio, Abruzzo e Molise; al di sopra dei 600-800 metri sui settori appenninici di Campania, Basilicata e Calabria centro-settentrionale. L'avviso prevede, inoltre, il persistere di venti forti o di burrasca, dai quadranti occidentali su Sicilia, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia, con mareggiate lungo le coste esposte.

ALLERTA Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani allerta arancione nel Lazio, sull'Appennino di Rieti e sui bacini del Liri e dell'Aniene, in Abruzzo sulla Marsica, sul Bacino dell'Alto Sangro e su quello dell'Aterno e, infine, su gran parte del Molise. L'allerta sarà gialla sui restanti settori di Lazio, Abruzzo e Molise, su gran parte del Friuli Venezia Giulia, sull'Alto Piave in Veneto, in parte della Toscana settentrionale e meridionale, sui versanti appenninici delle Marche, sull'Umbria, sulla Campania, sulla Calabria e su gran parte di Puglia e Basilicata.

ROMA Nella capitale alberi caduti e allagamenti per ondata di maltempo che in queste ore sta colpendo l'Italia. A quanto si apprende dalla sala operativa dei vigili del fuoco, in seguito alla forte grandinata sono caduti alberi in diverse zone della città. Al momento non risultano feriti ma alcune auto sono state danneggiate dalla caduta di alberi o rami, come a Mostacciano, dove questa mattina diverse auto parcheggiate sono state colpite da un grosso tronco. A causa del maltempo un albero è caduto anche sulla via Flaminia all'altezza del km 53+900 in direzione di Terni. Per allagamenti è chiusa via Ardeatina, all'altezza del Santuario del Divino Amore. Sono già 110 gli interventi effettuati dalle 8 di questa mattina dai vigili del fuoco di Roma e provincia a causa del maltempo. Alberi e rami pericolanti o caduti, danni per acqua in appartamenti o su strada, cornicioni, tegole e pali caduti per il forte vento, sono solo alcuni dei disagi registrati. Le zone coinvolte vanno dal litorale al centro fino alla periferia.

LIGURIA Picchi di 80 millimetri di pioggia caduta nelle ultime 24 ore e venti con raffiche oltre i 100 chilometri all'ora nel Levante ligure. Le intense precipitazioni hanno provocato alcuni piccoli smottamenti tra cui una frana sulla strada provinciale 39, a Santa Margherita Ligure, dove una decina di metri di terra e pietre sono caduti all'interno di una proprietà privata ed è stato istituito un senso unico alternato. Smottamenti si sono registrati anche a Lumardo, sempre nel Levante genovese. Occhi puntati sui corsi d'acqua principali, Entella il Vara e il Magra, che hanno mostrato un innalzamento dei livelli idrometrici con valori tuttora in lenta crescita ma tutti ampiamente al di sotto dei livelli di guardia. Segnalata neve sopra i 1.200 metri di quota, in particolare in Val Trebbia e sopra i 1000 metri di Val Aveto, dove si sono registrati 30 cm di neve nella zona del passo del Tomarolo.

NAPOLI A Napoli un 17enne è stato ferito da un palo della luce caduto probabilmente a causa del forte vento nel campo di calcio della chiesa Santa Maria della Libera, nel quartiere Vomero. Il giovane è stato trasportato all'ospedale Cardarelli e non è in pericolo di vita.

Il campetto della chiesa avrebbe dovuto ospitare questa mattina lacerimonia inaugurale di un torneo natalizio di calcio a 5, che si sarebbe concluso il 30 dicembre, con circa 300 iscritti. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Maltempo, stop a collegamenti via mare

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Stop alle corse dei mezzi veloci nel golfo di Napoli a causa delle avversecondizioni meteomarine. Il vento e la pioggia hanno costretto le compagnie dinavigazione alla cancellazione delle corse degli aliscafi e dei catamarani eanche di diverse corse dei traghetti sulle rotte tra i porti di Napoli,Pozzuoli e Sorrento e le isole Capri, Ischia e Procida. Napoli,areavesuviana e le isole sono tra le zone per le quali la Protezione civile dellaRegione Campania ha diramato ieri un allerta meteo con criticità idrogeologicadi colore giallo, valevole per tutto il giorno dalla mezzanotte fino alle23.59. A causa delle condizioni meteorologiche avverse anche le corse LaziomarFormia-Ponza delle 14.30 e Formia-Ventotene delle 15.30 e domani quelleVentotene-Formia delle ore 06.45 e Ponza-Formia delle 7.45 sono statecancellate. Anche in Sicilia la Siremar ha apportato cambiamenti alle partenzepreviste. La motonave Sibilla, salpata regolarmente da Palermo per Ustica, hadovuto anticipare la partenza del viaggio di ritorno. La motonave Vesta,partita alle 9.50 da Trapani per le Egadi, non ha potuto coprire la trattaLevanzo-Marettimo. A causa del forte vento la motonave Vesta, non potendorestare all ancora nello scalo di Levanzo, ha fatto rientro a Trapani. Non sonoprevisti gli approdi di Favignana e Marettimo. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo